







## A VALLES – RIO DI PUSTERIA CONVEGNO SU SCHERMA E PSICOANALISI

IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO “PSICOANALISI E BAMBINI: VADEMECUM PER I GENITORI” DI ADELIA LUCATTINI

MERCOLEDÌ 21 AGOSTO, ORE 20, CASA DELLA CULTURA DI VALLES (BOLZANO)

Mercoledì 21 agosto, alle ore 20, alla Casa della Cultura di Valles, frazione di Rio di Pusteria (Bolzano), in occasione del Valles Fencing Camp 2024 organizzato dal Club Scherma Bolzano, si terrà un incontro sul tema “Scherma e psicoanalisi: sviluppare coraggio, resilienza e un buon carattere attraverso lo sport”. L’iniziativa vedrà la partecipazione della Psichiatra e Psicoanalista, Ordinario della Società Psicoanalitica Italiana, Adelia Lucattini, che ha pubblicato di recente il volume “Psicoanalisi e Bambini – Vademecum per i genitori” (Carena Editore). Il libro, che nasce dalla collaborazione con la giornalista scientifica Maria Luisa Roscino, che ha realizzato le interviste, è scritto in modo scorrevole e con una robusta bibliografia di riferimento messa a disposizione del lettore.

“La “talking cure” è un aiuto per le persone, i bambini, i genitori, gli insegnanti e tutti coloro che possono utilizzarla per affrontare le proprie difficoltà e superarle”, evidenzia Adelia Lucattini, “È inoltre un metodo che permette l’osservazione di sé stessi, gli altri, le relazioni e gli eventi. Stimola la riflessività riguardo se stessi e la propria vita. È di grande aiuto nei rapporti umani, in famiglia, nelle amicizie e nel lavoro”.

In occasione della presentazione del libro, saranno presenti gli schermidori Francesca Cattaneo, Eleonora De Marchi, Daniel De Mola, Nicol Fioletta, Giulio Gaetani, Roberta Marzani, Andrea Nigosanti (della nazionale Argentina), Isabella Signani. Inoltre, il maestro Guido Marzari CT della nazionale di spada alle Olimpiadi di Atlanta, vincitrice della medaglia d’oro a squadre e il maestro Lorenz Lauri che segue atleti anche negli Stati Uniti.

La scherma, uno degli sport più antichi e affascinanti al mondo, è molto più che una semplice disciplina fisica; è una vera e propria danza di precisione e strategia che richiede una combinazione di forza, agilità e resistenza. Praticata e amata in molti paesi, la scherma vanta centinaia di migliaia di atleti tra Italia, Francia, Russia, Ungheria e USA: secondo i dati della Federazione Internazionale (FIE) sono 1,3 milioni di schermidori di cui il 50% si trovano in Europa.

La scherma italiana ha dato vita a numerosi campioni del mondo e campioni olimpici, e continua ad essere un simbolo di disciplina, rispetto e spirito sportivo. Tuttavia, oltre agli evidenti benefici fisici, la scherma può anche fungere da potente strumento per il benessere psicologico degli atleti. In un mondo sempre più consapevole dell’importanza della salute mentale, il ruolo di insegnanti, maestri, preparatori nella promozione di una cultura di squadra che supporti il benessere psicologico è fondamentale. È essenziale che questi professionisti intercettino e supportino gli atleti nelle loro necessità anche psicologiche. Come altrettanto essenziale è la collaborazione dei genitori al fine di garantire un ambiente sano e stimolante a casa e in palestra, per tutti i praticanti.

“I giovani atleti possono scoprire se stessi e sviluppare correttamente una serie di qualità interiori e capacità fisiche, dei veri e propri “superpoteri” praticando sport, parliamo di coraggio, resilienza e della formazione di un buon carattere”, spiega la psicoanalista Adelia Lucattini, “Insegnare ai ragazzi sportivi a essere “coraggiosi” significa incoraggiarli a provare qualcosa di nuovo o a mettersi alla prova in una o più abilità che siano ad un livello superiore rispetto a quelle attuali, il concetto è quello di preparare i bambini progressivamente a raggiungere dei successi personali e sociali, incoraggiandoli a compiere piccoli passi, all’interno di un processo di crescita e tenendo sempre presente l’età psicologica, non solo quella anagrafica o fisica.



